



# I TEMI DELL'ASSEMBLEA DI ROMA

Le assemblee che si sono tenute a Roma il 13 dicembre hanno visto la partecipazione numerosa e attiva di colleghe e colleghi. Tra i temi discussi, in particolare lo smart working, le norme che regolano la flessibilità dell'orario e la conciliazione dei tempi di vita e lavoro, ed ovviamente la situazione lavorativa e professionale negli sportelli, alla luce del confronto in corso a livello di relazioni sindacali di gruppo ISP riguardo ruoli e delle figure professionali della Divisione Private.

## SMARTWORKING

L'impiego del lavoro flessibile in azienda è cresciuto, vari uffici ne contemplano ora l'utilizzo, ma la quantità effettiva di giornate svolte in flex rimane ancora al di sotto delle possibilità. Ciò spesso dipende da resistenze dei "capi" (ad esempio non più di tot giornate o non più di tot persone) oppure da ostacoli di tipo tecnico che evidentemente in Fideuram sono difficili da superare (es. la carenza dei pc portatili messi a disposizione dei singoli uffici)

## CONCILIAZIONE TEMPI DI VITA E LAVORO

Lavoratrici e lavoratori hanno evidenziato come occorra urgentemente un salto di qualità culturale in molti responsabili che mal digeriscono richieste legate alle varie possibilità messe a disposizione dalla legge e dagli accordi sindacali. Carenze di organico, che da parte nostra segnaliamo da tempo, vanno risolte con nuovo organico, non contingentando e comprimendo i diritti e le facoltà a disposizione di chi vuole conciliare il lavoro ed i carichi di famiglia. Anche la dis-organizzazione va risolta e non può continuare ad essere il motivo nascosto di resistenze e dinieghi.

## RUOLI E FIGURE PROFESSIONALI

I colleghi hanno manifestato malcontento e disappunto per la continua situazione di tensione e stress in cui sono costretti a lavorare a causa dell'aumento dei carichi di lavoro, delle "pressioni commerciali" che subiscono da parte dei PB e della carenza di personale, ormai diventata cronica.

Lavoratrici e lavoratori hanno condiviso con le OOSS che l'accordo su Ruoli e Figure professionali come proposto finora non è adattabile alla realtà specifica della rete bancaria Fideuram.

Il confronto in atto è limitato da ISP e Fideuram a prevedere percorsi professionali ed inquadramenti esclusivamente riferiti a Direttore e Vicario della Filiale capozona, con inquadramenti minimi previsti che comporterebbero una compressione verso il basso delle aspettative di carriera per tutti, mentre è chiaro che le responsabilità investono anche gli altri, i Responsabili di Sportello e degli Hub in primis.

**In assemblea i lavoratori hanno respinto al mittente l'ipotesi prospettata, rivendicando il loro ruolo e la loro professionalità.**

Da parte sindacale, negli incontri finora svolti, abbiamo contestato questo approccio ribadendo che il confronto deve partire dall'organizzazione del lavoro e del modello di servizio aziendali, con le ben note figure professionali e ruoli che li rendono effettivi e li governano.

Da parte nostra abbiamo confermato che la tematica dei Ruoli e percorsi Professionali deve riguardare tutto il personale della Divisione, e su queste basi abbiamo chiesto alle controparti di riprendere la trattativa.